

PROGETTAZIONE ANNUALE IRC E OBIETTIVI MINIMI

A.S. 2024/2025

Istituto Tecnico Industriale “Eugenio Barsanti” – Pomigliano d’Arco (NA)

Docente: Pasquale Ambrosio

Classe: 3^{As}

1. FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

L’*Insegnamento della Religione Cattolica* (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa ed il contributo che il cattolicesimo offre alla formazione globale della persona e al patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

Nell’attuale contesto multiculturale il percorso scolastico proposto dall’IRC favorisce la partecipazione al dialogo aperto e costruttivo, educando all’esercizio della libertà.

L’insegnamento è dunque teso a promuovere e sviluppare:

SECONDO BIENNIO (3^{As})

1. La ricerca nella storia della testimonianza cristiana in rapporto agli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
2. Il confronto con le risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana con i differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia e nel mondo.

NUCLEI FONDAMENTALI DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Secondo biennio (3^{As})

- La vita e il suo significato;
- La coscienza, la legge e la libertà;
- Etica e bioetica;
- Il rapporto uomo-Dio;
- La storia della Chiesa: dal Medioevo ai giorni nostri;
- La morte e l’aldilà: cenni di escatologia.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO (3^{As})

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Filosofia e teologia; ➤ Scienza e fede; ➤ Origine e significato della fede cristiana; ➤ “Gesù della storia” e “Cristo della fede”; ➤ Principi di ermeneutica biblica; ➤ La Chiesa e la storia; ➤ La riforma della Chiesa; ➤ Fede e cultura locale. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere nei diversi atteggiamenti dell’uomo nei confronti di Dio le caratteristiche della fede; ❖ Applicare coerenti criteri ermeneutici al testo biblico; ❖ Identificare i punti cardine della storia della Chiesa; ❖Cogliere nelle opere d’arte gli elementi espressivi della tradizione cristiana; ❖ Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.

OBIETTIVI MINIMI

TERZO ANNO (3^{As})

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere sull’incidenza dell’azione della Chiesa nella realtà odierna. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper individuare gli eventi fondamentali della storia e della vita della Chiesa.

2. OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ, BES E DSA

Gli obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA saranno definiti in accordo con i docenti di sostegno e i CdC di riferimento al momento della predisposizione del PEI.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE

- a) Comunicazione degli obiettivi dell’attività didattica e delle modalità di svolgimento;
- b) Illustrazione dei criteri di valutazione;
- c) Incentivi all’autovalutazione: *peer-learning*;
- d) *Debate*;

- e) Lavoro pratico attraverso l'utilizzo di tecniche laboratoriali e risorse multimediali.

4. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per ogni quadrimestre si procederà a non meno di una prova di verifica, riservandosi di somministrare altre e successive prove in caso di esiti incerti e/o negativi delle precedenti.

Le verifiche potranno essere orali oppure scritte.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quali strumenti di verifica si utilizzeranno l'osservazione diretta degli alunni durante le lezioni, l'interesse dimostrato e la partecipazione alle conversazioni.

L'osservazione riguarderà anche il comportamento assunto dagli stessi nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente.

I giudizi sintetici saranno i seguenti:

- ❖ **INSUFFICIENTE** – conoscenza incerta e frammentaria;
- ❖ **SUFFICIENTE** – conoscenza degli argomenti in maniera essenziale;
- ❖ **BUONO** – conoscenze complete e approfondite;
- ❖ **DISTINTO** – preparazione completa;
- ❖ **OTTIMO** – livello di preparazione eccellente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
OTTIMO	9-10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi; sa applicare con grande precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.
DISTINTO	8-8,5	Complete, approfondite e ampliate.	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi

				complete, coerenti e approfondite.
BUONO	7	Complete e approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
SUFFICIENTE	5,50-6	Essenziali.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.
INSUFFICIENTE	4	Frammentarie, incerte e superficiali.	Applica con difficoltà le poche conoscenze di cui è in possesso e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Effettua analisi e sintesi molto parziali e, anche se opportunamente guidato, non riesce ad organizzare le conoscenze.

Il docente IRC
Pasquale Ambrosio